

BOZZA PRESCRIZIONE RFI SU AGENTE SOLO ALLA CONDOTTA DEI TRENI MERCI

Mentre i Lavoratori degli equipaggi si organizzano per questo rinnovo contrattuale ecco irrompere sulla scena questa bozza di prescrizione di RFI, che potete leggere interamente a questo link: <https://epodweb.rfi.it/Default.aspx?q=FyP27gj8QWJWrUOAaUJysOxHAKTATCGSsqXjmbtD%2FutyimQQfSQTNiXywHKwf%2B4Putw%2F4v2OCtxXwhrHSHf2OA%3D%3D>

Il documento in oggetto esce proprio in questi giorni dopo che a dicembre l'attuale maggioranza di Governo aveva modificato nell'indifferenza del mondo sindacale e politico di minoranza alcune norme sulla sicurezza del lavoro in Ferrovia che preannunciava, almeno ai più attenti, questo "inquietante" sviluppo.

Per fare chiarezza sull'argomento iniziamo dicendo che la modifica del Decreto 388/03 – Regolamento del Ministero della Salute in materia di soccorso ai lavoratori – con ricadute anche sul D.M. del 24 gennaio 2011 n.19 – Regolamento sulle modalità di applicazione in ambito ferroviario del Decreto 15 luglio 2003 n. 388, fa prevalere gli interessi delle Imprese di Trasporto, consentendo loro di ridurre l'equipaggio (centrando così l'obiettivo pubblicizzato dal sottosegretario ai Trasporti On. Rixi <https://www.supplychainitaly.it/2023/11/27/rixi-rilancia-il-conduttore-unico-sui-treni-merci/>), rispetto all'attuale normativa, emanata fin dal 2011 con la finalità di garantire un soccorso tempestivo ai lavoratori degli equipaggi (<https://www.certifico.com/sicurezza-lavoro/legislazione-sicurezza/70-decreti-sicurezza-lavoro/4104-decreto-24-gennaio-2011-n-19>).

Rammentiamo a tutti, se mai ce ne fosse bisogno, che le modifiche del Decreto 388/03, approvate a dicembre in parlamento (propedeutiche a consentire alle aziende la modifica dell'organizzazione del lavoro e ad affidare la condotta dei treni merci al solo macchinista), sono palesemente in contraddizione con le molteplici prescrizioni rilasciate dalle ASL e dalle sentenze dei Tribunali del Lavoro (fino alla Cassazione), intervenuti sulla materia del soccorso al personale addetto ai treni. E non ci si venga a dire, come prova a fare certa "politica" che tali modifiche sono necessarie perché bisogna rendere più conveniente e competitivo il settore del trasporto merci su rotaia. Vale la pena ricordare a certi politicanti che in Italia esistono decine di Imprese di trasporto Merci su rotaia che, non vigendo alcun obbligo legislativo, applicano ai propri lavoratori i Contratti Collettivi più disparati, lontani dall'attività ferroviaria e sicuramente vantaggiosi economicamente (per le aziende).

Quindi?

Il Sindacato e i Lavoratori tutti del personale mobile (comunque organizzati), secondo noi, sono chiamati a trovare una sintesi comune sull'argomento, lasciando da parte tatticismi, posizioni preconcepite ed egoismi categoriali. La storia ferroviaria degli ultimi 20 anni ci ha insegnato che la difesa del lavoro e dei lavoratori deve andare oltre le posizioni categoriali, **QUESTO È L'ENNESIMO ATTACCO AL PERSONALE DEGLI EQUIPAGGI, NON SOLO A QUELLO DEI TRENI MERCI!!** Noi del CAT proponiamo una visione di prospettiva, una soluzione sostenibile per unire e compattare i lavoratori a bordo treno e per fronteggiare questo ennesimo e pericolosissimo attacco e su questo, chiediamo ai lavoratori di rispondere compatti. C'è solo un problema:

Loro sono sempre tanti!!!

Noi non siamo mai abbastanza!!!

**TRASPORTO MERCI: SCIOPERO DALLE 21 DI VENERDI 3 MAGGIO ALLE 21
DI SABATO 4 MAGGIO**

**TRASPORTO VIAGGIATORI: SCIOPERO DALLE 21 DEL 4 MAGGIO ALLE 21
DEL 5 MAGGIO (si garantiscono solo i treni della Tabella B per la lunga
percorrenza)**